

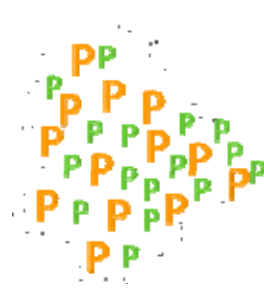
# PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO DI CINISELLO BALSAMO



LA SOLIDARIETA'



LO SVILUPPO SOSTENIBILE



LA SUSSIDIARIETA'



LA PARTECIPAZIONE



L'EQUILIBRIO TRA UTILITA' E BELLEZZA

# L'IDEA DI CITTA' COME BENE COMUNE

↓  
**PGT**

↓  
**STRATEGIE**  
(Documento di Piano)

↓  
**SERVIZI**  
(Piano dei Servizi)

↓  
**REGOLE**  
(Piano delle Regole)

una Città Relazionale

una Città come Sistema Ambientale

una Città Pubblica

una Città della Casa

una Città del Lavoro

una Città Ecologica

una Città Mobile

una Città Bella

le strutture insediative, le permanenze, i caratteri dei luoghi, gli obiettivi di cambiamento concorrono alla rappresentazione della città come progetto politico, culturale, civile.



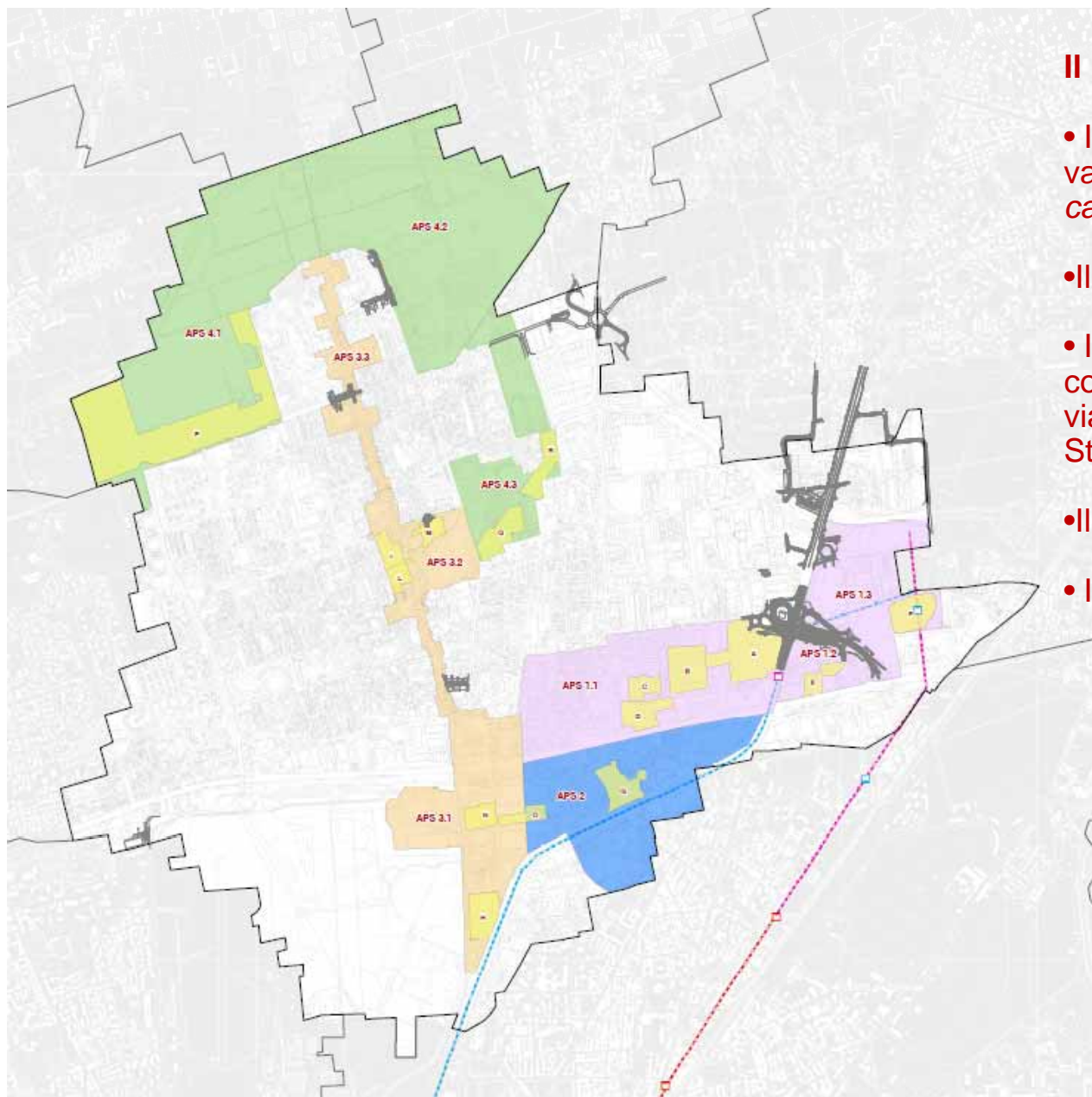


**il livello strutturale ed il livello ordinario**



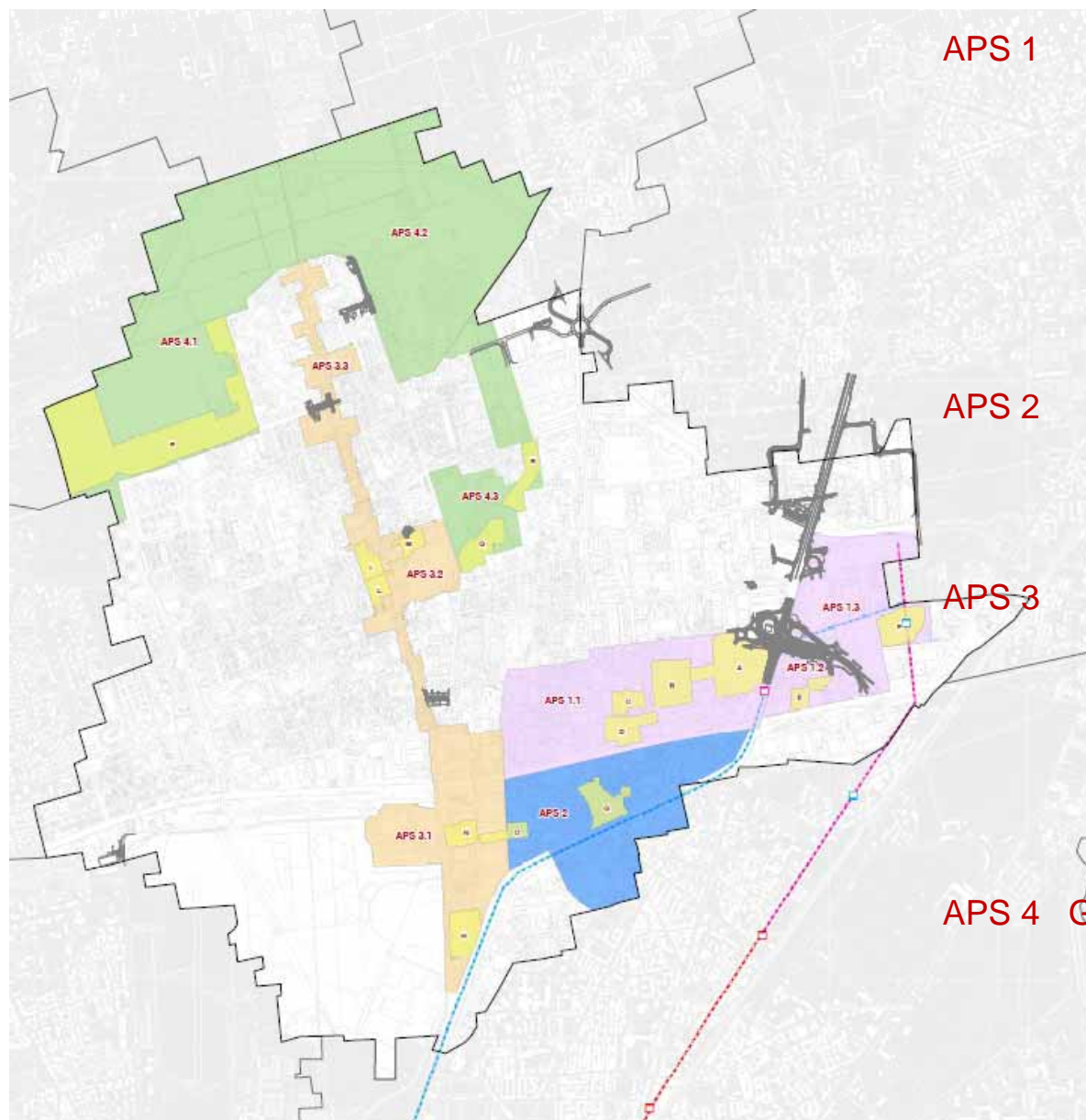
**PGT: PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO**

**Documento di Piano**



### Il livello strutturale:

- Il progetto di *restauro* e di valorizzazione dell'asse nord sud, il *cardo massimo*
- Il progetto delle trasversalità est-ovest
- Il progetto di un nuovo sistema di connessione tra i tessuti residenziali di via F.lli Riccardi, di Crocetta, di via Stalingrado
- Il progetto del Parco del Grugnotorto
- Il progetto del "Corridoio Verde"



### APS 1 La trasversalità est-ovest

APS 1.1	AT A Ovocoltura
	AT B Ex CFGomma
	AT C P.le Labriola
	AT D Ex Kodak
APS 1.2	AT E Cornaggia
APS 1.3	AT F Bettola

### APS 2 Crocetta Rondinella

	AT G Copacabana
	AT O Via Canzio

### APS 3 Il cardo Nord- Sud

APS 3.1	AT H Ex Ikea-Ilva
	AT N Via Gorki
APS 3.2	AT I Centro 1
	AT L Centro 2
	AT M Centro 3

### APS 4 Grugnotorto/Corridoioverde

APS 4.1	AT P Grugnotorto
APS 4.3	AT Q Via Giordano
	AT R Via Paisiello

AMBITI DI PROGETTAZIONE STRATEGICA  
**APS 1**

TRASVERSALE EST - OVEST

APS 1.1  
APS 1.2  
APS 1.3



SITUAZIONE ESISTENTE



L'ambito coincide con una fascia di tessuti insediativi che si estende, a nord della Autostrada Milano-Brescia, dal centro di Balsamo al confine con Monza. L'ambito è definito dalla successione di differenti configurazioni morfologiche e funzionali, che da ovest verso est, allineano gli insediamenti residenziali a media-bassa densità della città consolidata, gli isolati con prevalente presenza di capannoni industriali e aree dismesse, l'addizione incoerente-per scale e per destinazioni di elementi infrastrutturali, di materiali edili e di grandi vuoti indefiniti per forma e funzione.



STRATEGIE GENERALI



L'ambito riconosce il potenziale valore strategico della trasversalità territoriale est-ovest come opportunità di riconnessione tra parti di città ora separate, come collegamento con le previste linee della MM1 e della MM5 a Bettola e in viale Brianza/via Matteotti/via Comaglia: la ricomposizione e la riqualificazione urbana sono affidate a un forte disegno della città pubblica che struttura lo spazio aperto, che consente permeabilità urbana, che produce nuovi spazi verdi che concorrono al rafforzamento del sistema ambientale alla scala urbana e sovra locale, che tutela, implementandola la mobilità lenta, pedonale e ciclabile, definendo compatibilità e coerenza con la viabilità locale e sovra locale, con le infrastrutture, con i trasporti, e con gli insediamenti esistenti e di progetto. L'APS è articolato in tre sottogambi ciascuno dei quali condivide strategie generali di trasformazione - riqualificazione urbana, perseguendo obiettivi specifici, in funzione delle specifiche localizzazioni e delle risorse disponibili. Ciascun sottogambito include gli AT (Ambiti di Trasformazione) e parti del tessuto urbano consolidato.

INDIVIDUAZIONE SOTTOGAMBITI APS E AT



- A - Ex Ovocoltura
- B - Ex CF Gomma
- C - P.le Labriola
- D - Ex Kodak
- E - Comaglia
- F - Bettola



AMBITI DI TRASFORMAZIONE  
**AT**  
 EX OVOCOLTURA

AMBITO  
**A**  
 PUBBLICO



#### LOCALIZZAZIONE

L'ambito è compreso tra via Matteotti, via Pelizza da Volpedo e viale Brianza; ad ovest confina con insediamenti produttivi e con una residenza religiosa privata.

#### DESCRIZIONE

L'ambito complessivamente ha una superficie di circa mq 77.500.

#### Comprende:

A) un'area pubblica di 69.800 mq circa che corrisponde a un grande quadrilatero occupato nei primi decenni del '900 dall'Ovocoltura Valmonte ora dismessa; dell'insediamento produttivo restano due edifici che richiedono interventi di recupero e di riuso. Dall'originario sedime è stata esclusa l'area stradale del nuovo svincolo;  
 B) un'area inedificata privata di circa 7.700 mq confinante ad est con l'area Ex Ovocoltura e a ovest con l'area Ex CF Gomma.



Perimetro AT  
 Area per Servizi  
 Area di concentrazione volumetrica

#### DATI DIMENSIONALI

SLP ammissibile massima oltre l'esistente

SLP ammissibile minima oltre l'esistente

Numero max dei piani

Rapporto di Copertura

Area minima per Servizi in loco

#### DESTINAZIONI NON AMMESSE

Tutto quanto non previsto nel mix funzionale

#### MIX FUNZIONALE

Residenziale libera max. (solo zona 2)

Residenziale sociale min. (solo zona 2)

Terziario min. (solo zona 1)

Commerciale max. (negli edifici da recuperare)

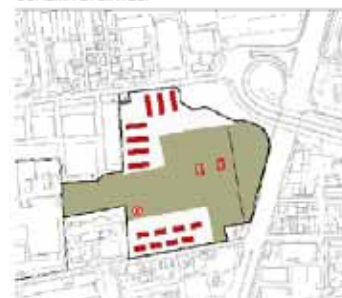
Servizi max.

#### STRUMENTI ATTUATIVI

Programma Integrato di Intervento / Piano Particolareggiato

\* Area "B" di proprietà privata da compensare con 1.500 mq di SLP residenziale libera inclusa nella SLP max disponibile

#### SCHEMA DI SINTESI



PERIMETRO AT  
 VOLUMI  
 EDIFICI RILEVANTI  
 SERVIZI  
 VERDE PUBBLICO



AFFACCI URBANI, ALLINEAMENTI INSEDIATIVI



PARCHEGGI, ACCESSIBILITA' VEICOLARE



VERDE, SPAZI PUBBLICI, SERVIZI



MOBILITA' LENTA

ALLINEAMENTI INSEDIATIVI  
 VERDE  
 EDIFICI RILEVANTI  
 SERVIZI  
 ACCESSIBILITA' VEICOLARE  
 PERCORSO CICLABILE  
 PERCORSO PEDONALE  
 R - residenza  
 S - servizi  
 C - commercio  
 T - terziario  
 Pr - privato  
 Pu - pubblico

#### EX OVOCOLTURA APS 1.1



STRUTTURA URBANA DI RIFERIMENTO

AMBITI DI TRASFORMAZIONE

**AT**

EX CF GOMMA

AMBITO

**B**



**LOCALIZZAZIONE**

L'ambito è un quadrilatero delimitato a sud da viale Matteotti e a ovest da via Frisia; confina a nord con un insediamento industriale, a est una residenza religiosa privata e con un'area ineditata.

**DESCRIZIONE**

L'area di 43.500 mq è attualmente occupata da capannoni produttivi dismessi aventi una superficie coperta di circa 23.500 mq.



- Perimetro AT
- Verde privato
- Area per Servizi
- Area di concentrazione volumetrica

**DATI DIMENSIONALI**

- SLP ammissibile massima
- SLP ammissibile minima
- Numero max dei piani
- Rapporto di copertura
- Area minima per servizi in loco
- Superficie minima di parcheggio pubblico

**DESTINAZIONI NON AMMESSE**

Tutto quanto non previsto nel mix funzionale

**MIX FUNZIONALE**

- Residenziale libera mix.
- Residenziale sociale min.
- Terziario min.
- Commerciale (MSV) max.
- Servizi max.

**STRUMENTI ATTUATIVI**

Programma Integrato di Intervento

**SCHEMA DI SINTESI**



- PERIMETRO AT
- VERDE PUBBLICO
- VOLUMI
- PARCHeggi
- VERDE PRIVATO

**EX CF GOMMA | APS 1.1**



STRUTTURA URBANA DI RIFERIMENTO



AFFACCI URBANI, ALLINEAMENTI INSEDIATIVI



VERDE, SPAZI PUBBLICI, SERVIZI



PARCHeggi, ACCESSIBILITA' VEICOLARE



MOBILITA' LENTA

- ALLINEAMENTI INSEDIATIVI
- VERDE
- ACCESSIBILITA' VEICOLARE
- PARCHeggio
- PERCORSO CICLABILE
- PERCORSO PEDONALE
- R - residenza
- S - servizi
- C - commercio
- T - terziario
- Pr - privato
- Pa - pubblico

## **Modalità di governo delle trasformazioni nel progetto strategico del DdP**

## Modalità di governo delle trasformazioni nel progetto strategico del DdP

### AMBITI DI TRASFORMAZIONE – AT

#### CALCOLO DEI PESI INSEDIATIVI E RAGGIUNGIMENTO DEL DIMENSIONAMENTO OTTIMALE

Gli AT non hanno un indice territoriale prestabilito: le quantità massime in valore assoluto (MQ di SLP) sono definite in funzione delle verifiche planivolumetriche operate dalle 'strutture urbane di riferimento' contenute nelle schede degli APS.

- vengono attribuiti, con una **modalità di valutazione**, dato come 100 il massimo carico urbanistico insediabile nell'AT:
- quantità minima "A" (indicativamente 80% del massimo ammissibile) per potere attivare la trasformazione dell'ambito, qualora comunque si raggiunga un punteggio di valutazione di ammissibilità sufficiente così come indicato all'art. 8 delle Disposizioni del DdP.;

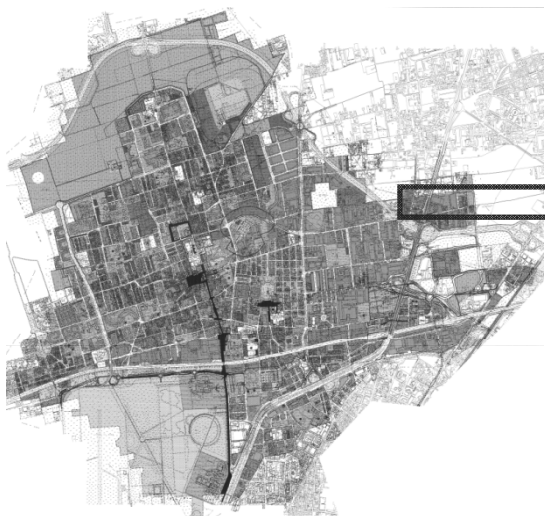
- quota ulteriore "B" (indic. 20% del max. amm.), da attribuire in modo graduale, in funzione della verifica degli indicatori contenuti nell'art. 17 delle Disposizioni del DdP, in modo da raggiungere il "dimensionamento ottimale dell'ambito".

Parametri di valutazione della qualità della proposta		Punti
urbanistica e funzionale	scala urbana: rapporto con la città pubblica e qualità delle ricadute urbane	35
	scala dell'ambito: rapporto fra tipi/volumi/spazi aperti pubblici e privati	
	accessibilità, infrastrutturazione e urbanizzazione dell'ambito	
	mix funzionale	
ambientale	eco-sostenibilità dell'intervento	25
	scala urbana: entità delle compensazioni ambientali	
	scala dell'ambito: disegno delle aree verdi, scelta e disposizione delle essenze vegetali	
architettonica e costruttiva	ordini compositivi, materie e tecniche costruttive: rapporto con le scelte morfologiche, funzionali ed ambientali	25
	innovazione tipologica e funzionale	
	innovazione tecnologica e costruttiva	
specifico dell'AT	obiettivi dell' Ambito di Trasformazione (vedi scheda)	15

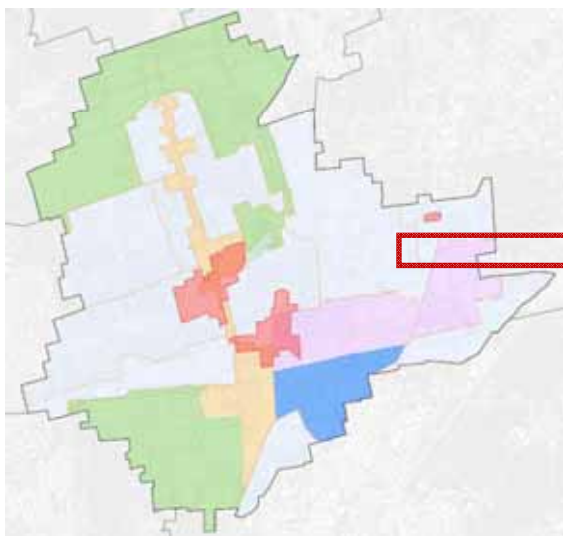
Indicatori per il raggiungimento del dimensionamento ottimale		Punti
punteggio dei "parametri di valutazione della qualità della proposta" oltre 80/100		20
ricadute urbane: entità economica degli interventi sulla città pubblica		20
residenza sociale oltre al minimo prescritto		20
Ep limite edifici oltre il minimo stabilito dalle disposizioni comuni		15
utilizzo di energie rinnovabili oltre il minimo normativo		15
cessione in loco di aree per servizi oltre al minimo prescritto		5
superficie permeabile oltre al minimo prescritto		5

## **Obiettivi quantitativi di sviluppo complessivo del PGT**

## **Capacità insediativa di piano, dati demografici, offerta residenziale**



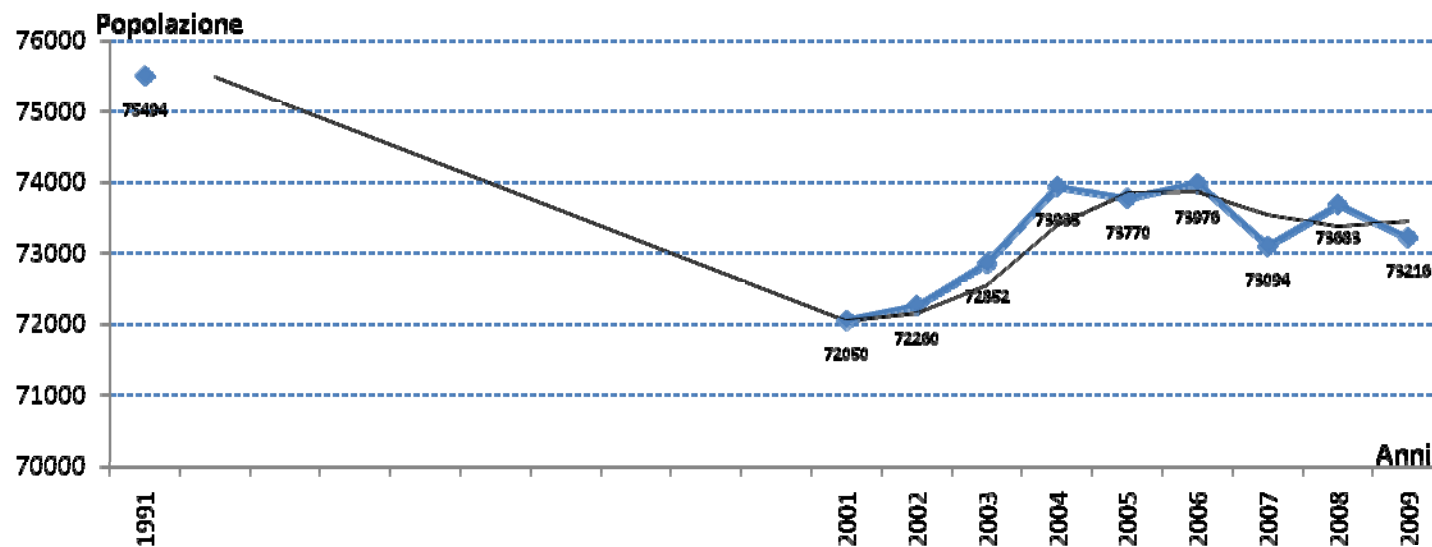
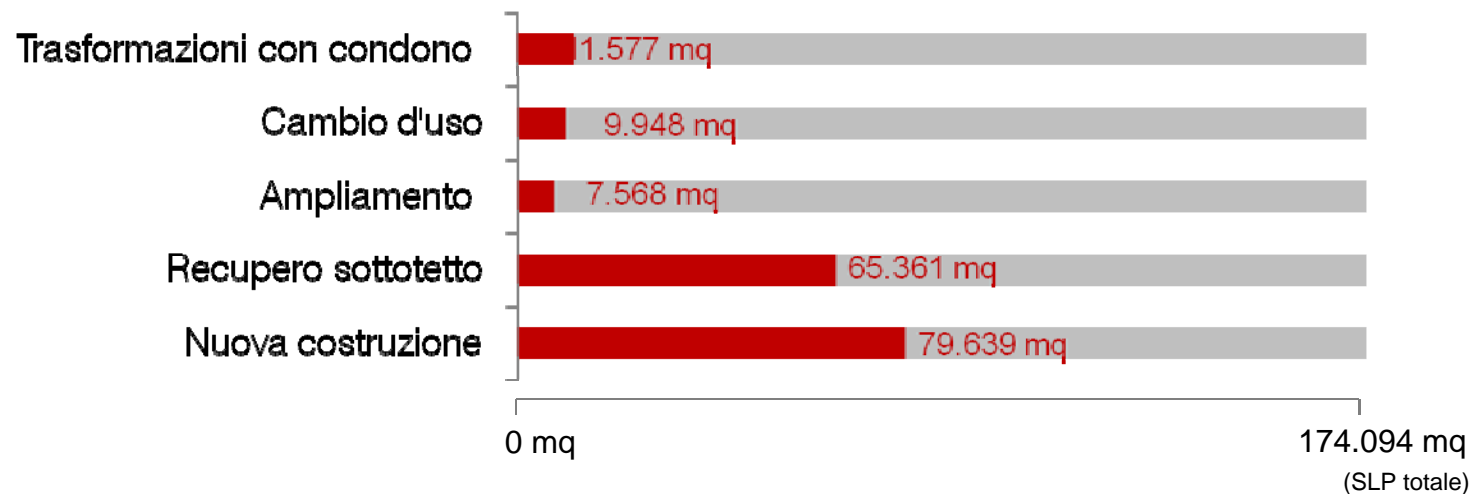
Il PRG vigente prevede una capacità insediativa teorica di 107.906 stanze/abitanti di cui 102.088 esistente al 1997 con popolazione di 75.364 abitanti e 5.818 stanze/abitante come capacità residenziale aggiuntiva di piano (corrispondenti a 124.028 mq di SLP residenziale e a 4.166 abitanti previsti).

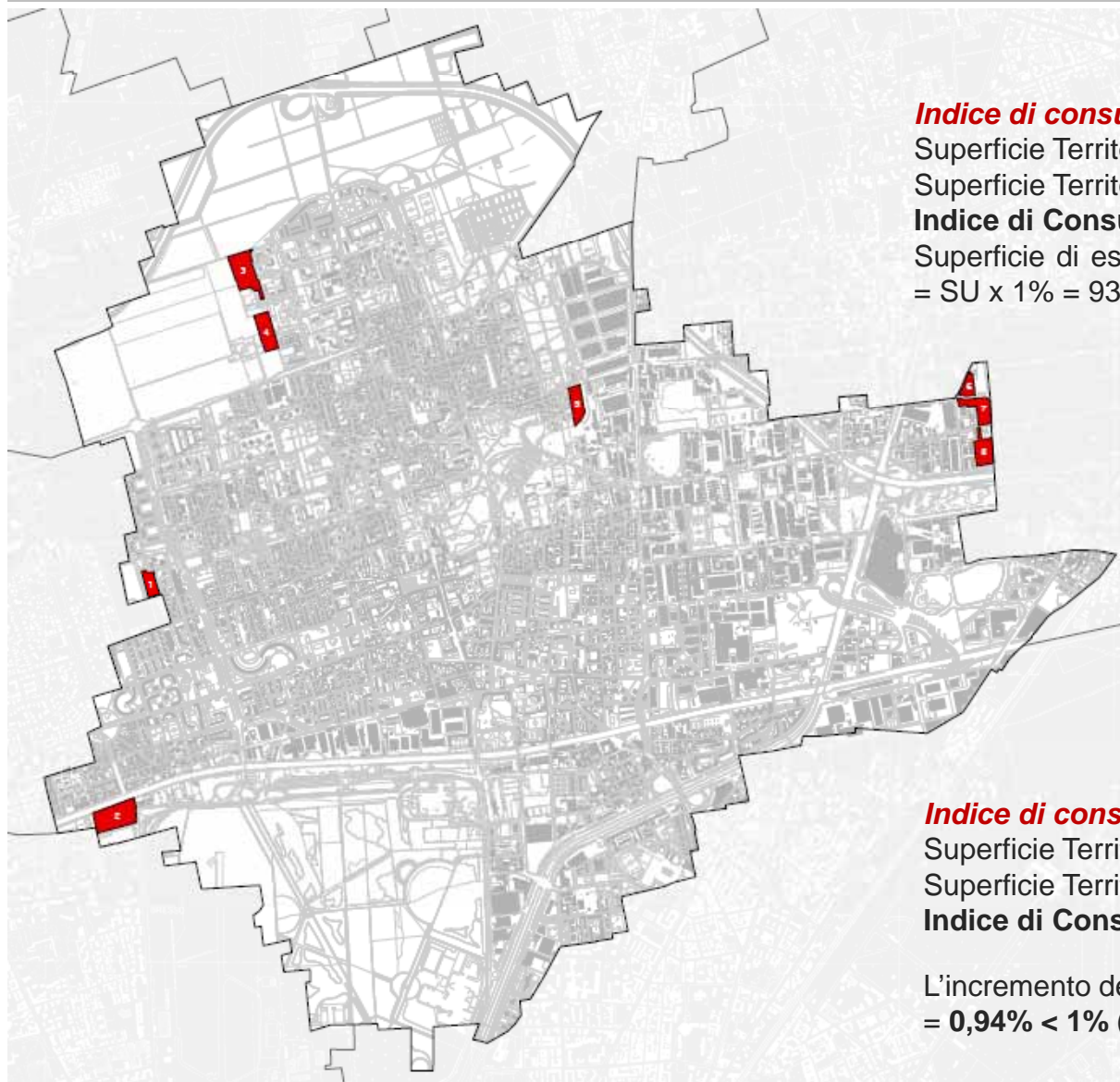


la riqualificazione del costruito (città consolidata) e il riuso del suolo urbanizzato (ambiti strategici) determinano una potenziale offerta complessiva di 215.000 mq di incremento della SLP residenziale totale ed un conseguente incremento di 5.458 abitanti teorici di cui 3.452 abitanti previsti nella città in trasformazione e 2.006 nella città consolidata.

## Capacità insediativa di piano, dati demografici, offerta residenziale

### SLP determinata dagli interventi residenziali dal 2001 al 2009





**Indice di consumo di suolo (ICS) attuale:**

Superficie Territorio Comunale (ST) = 12.716.828 mq

Superficie Territorio Urbanizzato (SU) = 9.379.804 mq

**Indice di Consumo di Suolo (ICS) = SU/ST % = 73,76%**

Superficie di espansione massima ammissibile (SE max) =

= SU x 1% = 93.798 mq

**Indice di consumo di suolo (ICS) previsto:**

Superficie Territorio Comunale (ST) = 12.716.828 mq

Superficie Territorio Urbanizzato (SU) = 9.467.621 mq

**Indice di Consumo di Suolo (ICS) = SU/ST % = 74,45%**

L'incremento del consumo di suolo previsto dal PGT è quindi =

= **0,94% < 1% (mq 87.817 < mq 93.798 mq)**

## **Criteri di perequazione, compensazione e incentivazione**

## PEREQUAZIONE

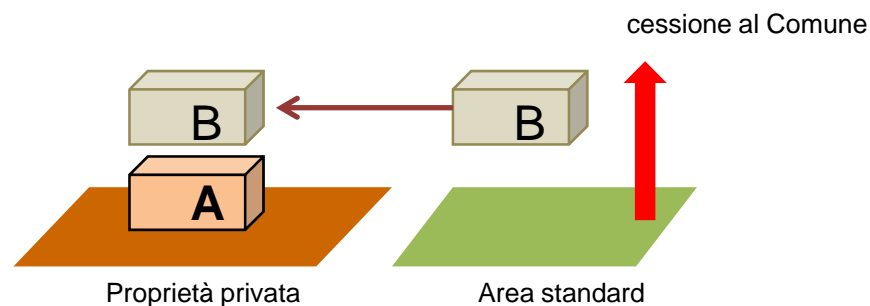
la perequazione si applica solo nelle forme di cui all'Art. 11 comma 1 (perequazione localizzata) della L.R. 12/05 e s.m.i. all'interno degli Ambiti di Trasformazione e nei Piani Attuativi del Piano delle Regole.

Non è prevista quindi una forma di perequazione generalizzata sul territorio comunale di cui al comma 2 dello stesso articolo della legge 12/05. Tutti gli ambiti della città consolidata sono tuttavia dotati di indici , che è possibile 'spendere' solo in loco, ragionevolmente commisurati allo stato di fatto e di diritto.

## COMPENSAZIONE

Per l'attuazione delle aree "Sa" (*sending areas*), specificamente individuate e quantificate dal Piano dei Servizi, sono previste forme di compensazione dei diritti edificatori assegnati in alternativa alla procedura di esproprio da realizzare su aree pubbliche in permuta individuate come specifici Ambiti di Trasformazione nel DdP ovvero come Ambiti "Ra" (*receiving areas*) nel Piano delle Regole.

SCHEMA DI COMPENSAZIONE



## INCENTIVAZIONE

Non sono previste forme specifiche di incentivazione quantitativa per gli AT individuati nel DdP, mentre sono previste forme incentivanti per la sostituzione edilizia nelle parti di territorio regolate dal PdR, così come meccanismi compensativi per la riqualificazione di comparti urbani da ristrutturare.



**il livello strutturale ed il livello ordinario**

**PGT: PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO**

**Piano delle Regole**

## **PIANO DELLE REGOLE di Cinisello Balsamo**



***Dal PRG al PGT***

### ***Elementi di continuità:***

- L'attribuzione di **indici fondiari differenziati** nei tessuti residenziali esistenti, salvaguardando comunque le quantità esistenti.
- La **'difesa' dalle trasformazioni della gran parte del tessuto produttivo** nelle zone industriali attraverso la loro differenziazione rispetto alle aree residenziali.
- La **conferma** di alcuni **ambiti di Piano Attuativo (PA)**

### ***Elementi di innovazione:***

- L'attribuzione di un **indice fondiario in tutti gli ambiti** prevedendo "esistente" solo nei NAF.
- Le modalità di **calcolo delle quantità edilizie**
- I **criteri di zonizzazione**: il Piano delle Regole descrive e disciplina la città consolidata non secondo la logica dello zoning, ma utilizzando tessuti e ambiti
- I **principi perequativi e compensativi**. Il Piano delle Regole applica la disciplina perequativa (solo localizzata in alcuni Piani Attuativi) e compensativa (per le aree strategiche per servizi come aree di 'decollo' e per alcuni Piani Attuativi come ambiti 'atterraggio')

## PIANO DELLE REGOLE di Cinisello Balsamo



dallo zoning alle forme e agli usi della città'



## **PIANO DELLE REGOLE di Cinisello Balsamo**



## **REGOLE PER OBIETTIVI:**

- **PROMUOVE E CONTROLLA LA QUALITÀ DEGLI INSEDIAMENTI E VALORIZZA LO SPAZIO PUBBLICO**

- **CONCORRE AL PERSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI DEL DOCUMENTO DI PIANO.**

- **RECEPISCE E DISCIPLINA GLI AMBITI DI TRASFORMAZIONE (AT)  
ad avvenuto completamento dei lavori attuativi**

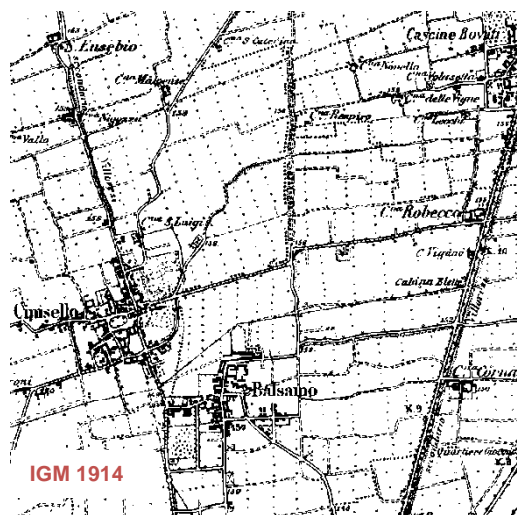
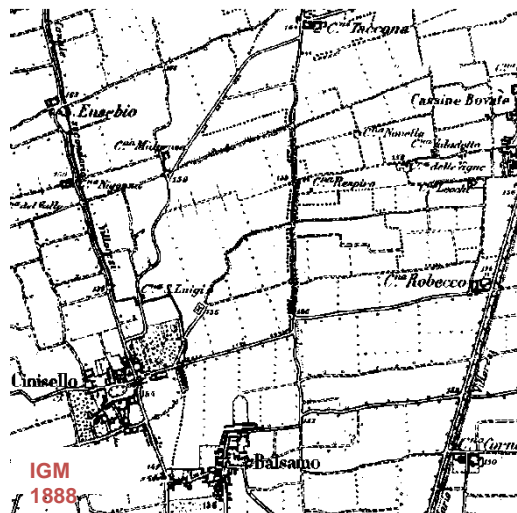
- 
- ❖ Relazionalità
  - ❖ Ambiente
  - ❖ Servizi
  - ❖ Casa
  - ❖ Lavoro
  - ❖ Ecologia
  - ❖ Mobilità
  - ❖ Bellezza

## PIANO DELLE REGOLE di Cinisello Balsamo



## CLASSIFICAZIONE DEL TERRITORIO

*La città consolidata, morfologie spaziali e sociali della città*



## PIANO DELLE REGOLE di Cinisello Balsamo

## CLASSIFICAZIONE DEL TERRITORIO

*“La città è un fatto unico scomponibile in parti”*

*i Nuclei di Antica Formazione,  
gli Ambiti Urbani Consolidati  
i Tessuti*

## PIANO DELLE REGOLE di Cinisello Balsamo



## CLASSIFICAZIONE DEL TERRITORIO

*“Le parti”*



I **NAF** sono i **Nuclei di Antica Formazione**, che presentano caratteri insediativi, tipologici, architettonici individuabili nei processi di formazione del territorio; sono individuati in coerenza con gli indirizzi del PTCP (art.36, Norme di attuazione):



Le **emergenze architettoniche-storiche-ambientali** (PdR RB Elab.02) sono edifici e spazi aperti di pregio (ville, parchi, cascine, cortine edilizie ) soggetti a tutela di legge e/o di PGT.



Gli **ambiti** sono ‘unità di ambiente urbano’ (Campo dei Fiori, Bellaria, S.Eusebio, Borgomisto, Balsamo, Robecco/Casignolo, Partigiani/Villa Rachele, Trasversalità/Produttivo, Produttivo sud-ovest e sud-est) caratterizzate da strutture morfologiche e funzionali, da tracciati ordinatori, caratteri topologici e sociali

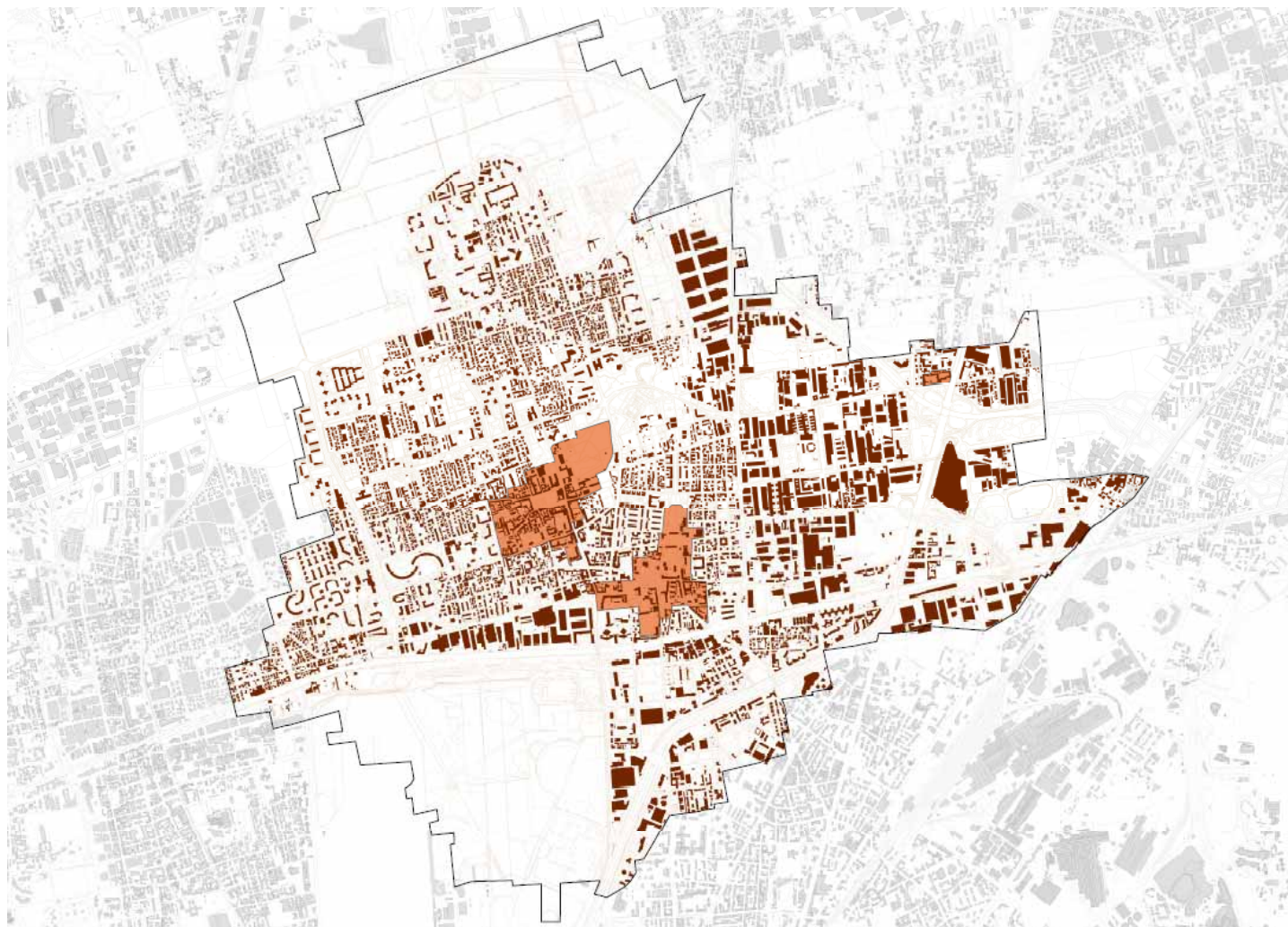
## PIANO DELLE REGOLE di Cinisello Balsamo



## CLASSIFICAZIONE DEL TERRITORIO

NAF

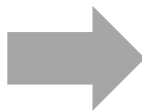
*Sintesi degli elementi della classificazione*





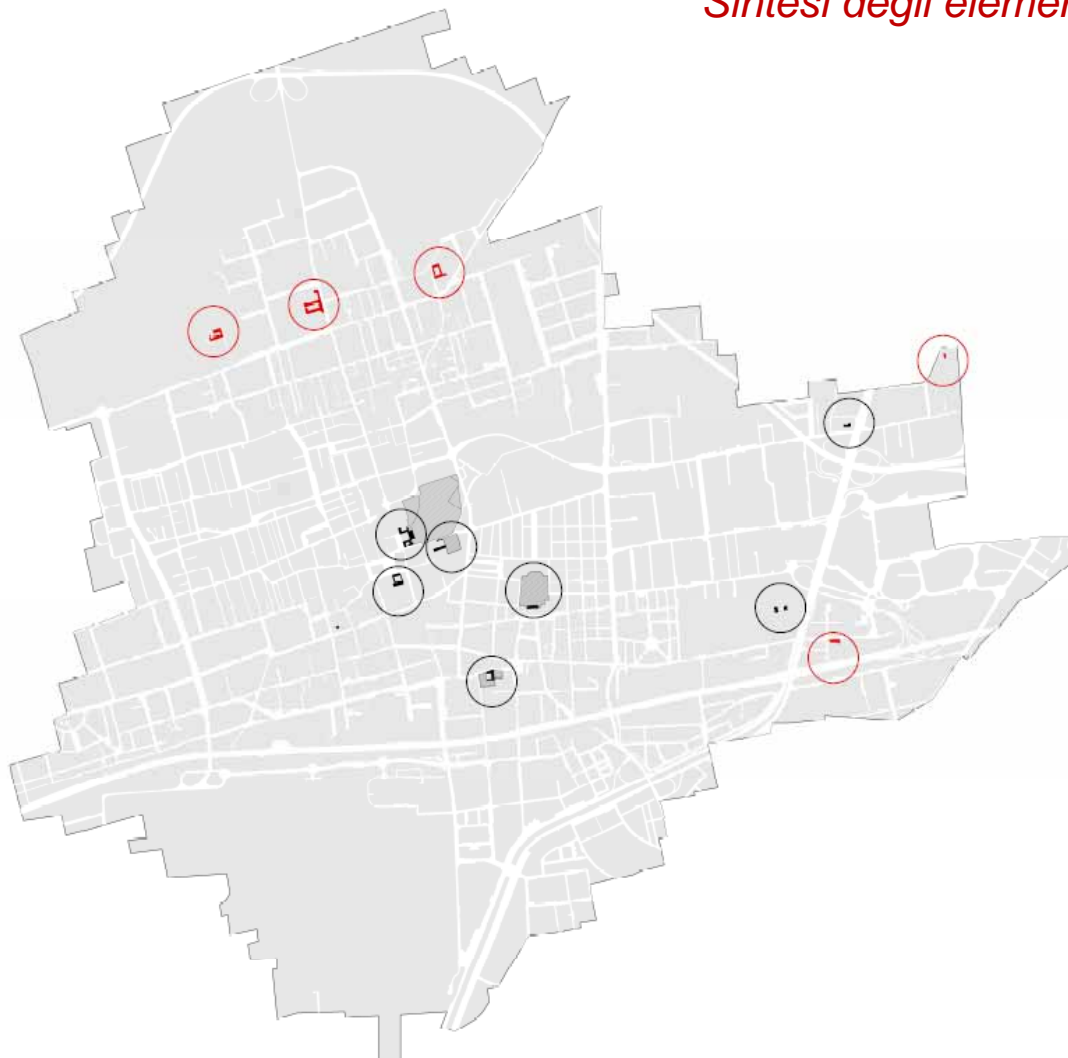
## PIANO DELLE REGOLE di Cinisello Balsamo

### EMERGENZE



## CLASSIFICAZIONE DEL TERRITORIO

*Sintesi degli elementi della classificazione*



# PIANO DELLE REGOLE di Cinisello Balsamo



## CLASSIFICAZIONE DEL TERRITORIO

### EMERGENZE - VILLE

### Scheda degli elementi della classificazione

Città di Cinisello Balsamo - Piano di Governo del Territorio

**VILLE**

**VILLA PALLAVICINI MANTOVANI**




**Datarione della costruzione/trasformazione/restauro**  
 La costruzione della villa risale alla fine del XVII secolo e l'inizio del XVIII; recentemente la villa, in stato di degrado, è stata parzialmente demolita e ricostruita secondo le forme originarie.

**Localizzazione**  
 Viale Brianza-via Vizzi Viganò, Robecco

**Tipologia**  
 Il complesso della villa, avente un impianto ad L, originariamente comprendeva un corpo principale destinato alla residenza signorile, una costruzione per attività di servizio e un edificio religioso (ex oratorio di san Bernardino). Le cornici delle finestre e le balconate in ferro battuto appartengono al repertorio di apparati decorativi del barocchetto teresiano.

**Destinazioni d'uso**  
 Residenza

**Stato di conservazione**  
 Parziale ricostruzione.

**Vincoli**




Città di Cinisello Balsamo - Piano di Governo del Territorio

**VILLE**

**RUSTICI OVOCOLTURA VALMONTE**




**Datarione della costruzione/trasformazione/restauro**  
 L'Ovocoltura Valmonte venne realizzata nel 1928 su progetto dell'ing. Giuseppe Lavini. Nel 1970 cessa l'attività produttiva con il conseguente abbandono delle strutture.

**Localizzazione**  
 Gli edifici originariamente si trovavano al centro di un insediamento produttivo (di pollicoltura) collocato ad est della città, attestato alla strada per Monza (ora viale Brianza). Attualmente i due rustici sono isolati in un'area diastesa occupata da attrezzature provvisorie.

**Tipologia**  
 Entrambi gli edifici in muratura continua hanno una tipologia a blocco di tre piani. Gli apparati decorativi dei prospetti e la forma delle coperture richiamano i caratteri morfologici degli chalet, utilizzando codici dell'eclettismo tardo ottocentesco.

**Destinazioni d'uso**  
 Utilizzati fino al 1970 uno come residenza del direttore, l'altro come magazzino, attualmente i rustici sono vuoti.

**Stato di conservazione**  
 Scadente

**Vincoli**

**Obiettivi**  
 Recupero e Conservazione dei caratteri inediti e tipologici.

**Destinazioni d'uso ammissibili**  
 Servizio

**Parametri edili e urbanistici**  
 Vedi art. ...




# PIANO DELLE REGOLE di Cinisello Balsamo



## CLASSIFICAZIONE DEL TERRITORIO

### EMERGENZE - CASCINE

### Scheda degli elementi della classificazione



**Datazione della costruzione/trasformazione/restauro**  
 La cascina risale alle Fondazioni Umilite del XIII secolo, è stata ampliata e modificata nel corso del 1800 e del 1900.

**Localizzazione**  
 La sua collocazione individua l'intersezione tra il cardo massimo, generatore del nucleo di Cinisello e il decumano lungo il quale vennero ubicate la Cascina del Vallo e la Cascina Majpensa.

**Tipologia**  
 La cascina è rappresentata nel catasto teresiano del 1722 come un complesso edificio costituito da tre fabbricati che formavano una corte rettangolare orientata est-ovest e aperta a sud. La cartografia IGM del 1888 evidenzia la presenza di un corpo edilizio che chiude il lato sud della corte. Interventi di ristrutturazione e riuso abitativo avvenuti negli ultimi decenni, in modo improprio e frammentario, hanno compromesso gli originali caratteri tipologici e tecnologico-costruttivi.

**Destinazioni d'uso**  
 Attualmente è utilizzata prevalentemente a residenza con attività commerciali e artigianali lungo la via Fisorgimento.

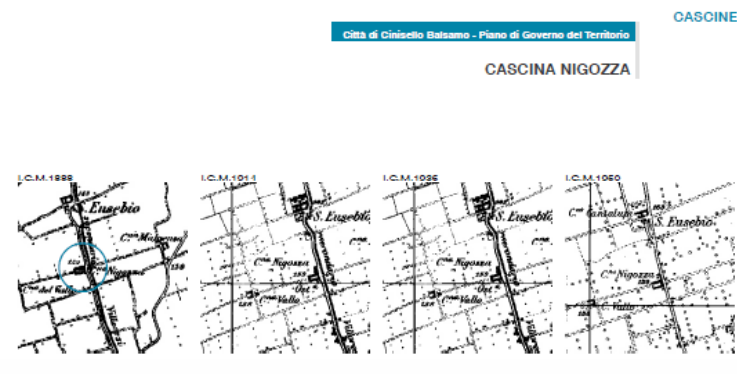
**Stato di conservazione**  
 Scadente

**Vincoli**  
 .....










**Obiettivi**  
 Conservazione dei caratteri insediativi e tipologici.

**Destinazioni d'uso ammissibili**  
 Residenza, artigianato e commercio.

**Parametri edilizi e urbanistici**  
 Veci art.....



**Interventi cascine:**

 unità minima	 nuova costruzione	 restauro conservativo
 demolizione parziale	 ristrutturazione	 riordino corte
 demolizione totale	 recupero	 verde pertinenziale non agricolo

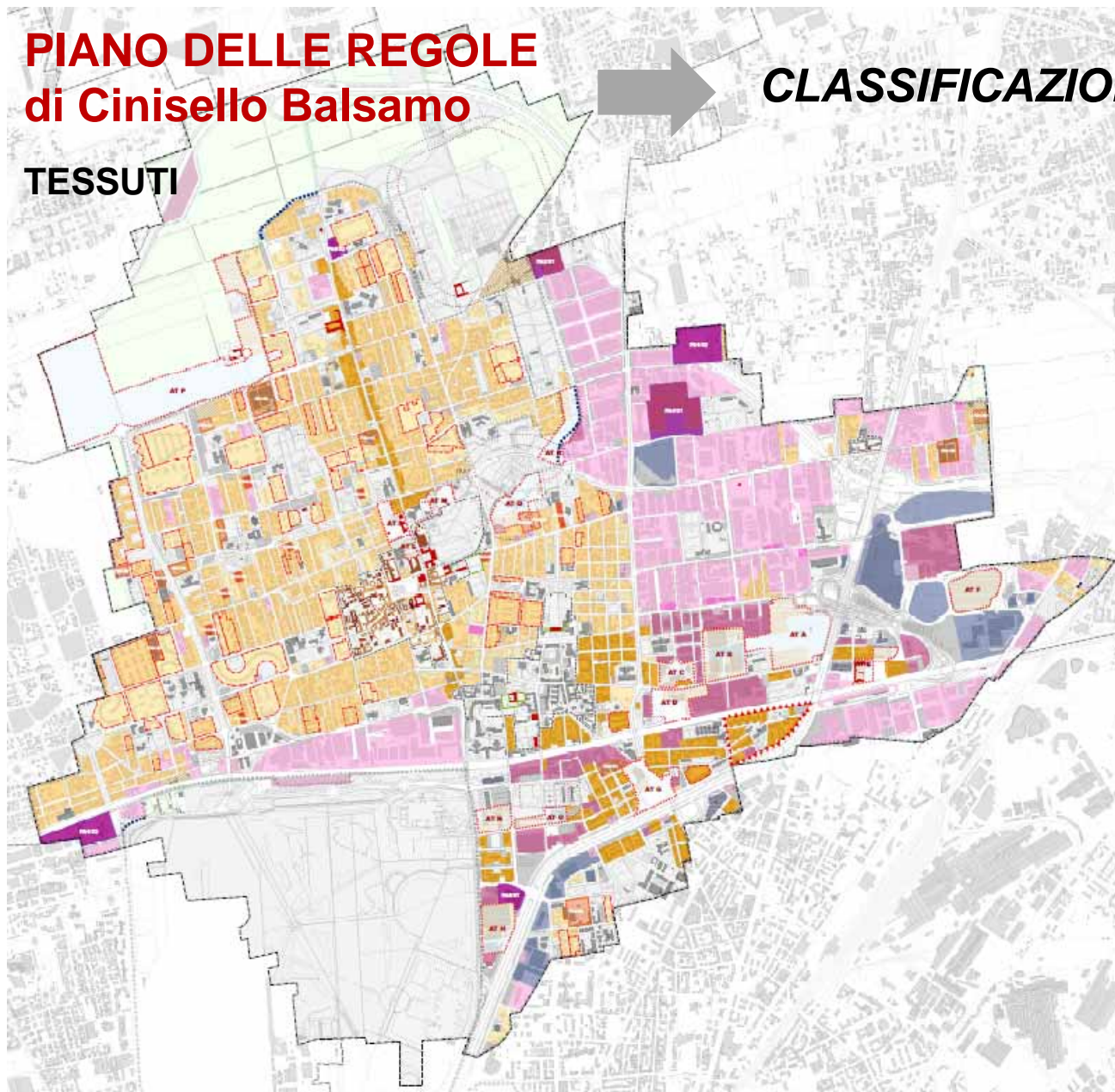
## PIANO DELLE REGOLE di Cinisello Balsamo

TESSUTI



## CLASSIFICAZIONE DEL TERRITORIO

*“L’insieme”*

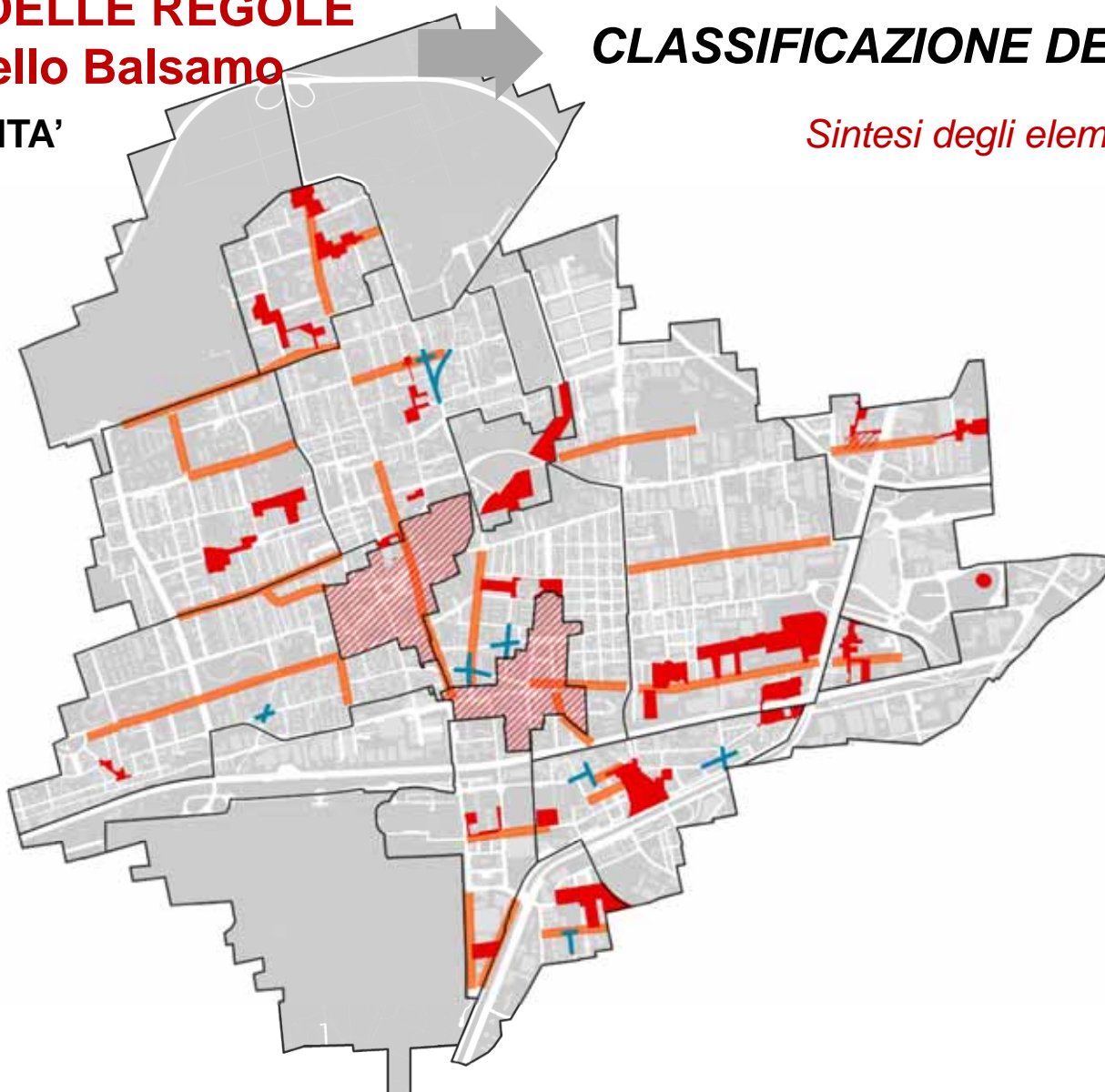


## PIANO DELLE REGOLE di Cinisello Balsamo

CENTRALITA'

## CLASSIFICAZIONE DEL TERRITORIO

*Sintesi degli elementi della classificazione*



## PIANO DELLE REGOLE di Cinisello Balsamo



## CLASSIFICAZIONE DEL TERRITORIO

CENTRALITA'

*Le regole*



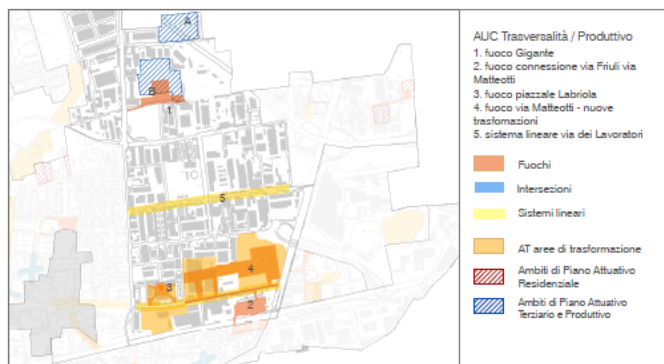
# PIANO DELLE REGOLE di Cinisello Balsamo



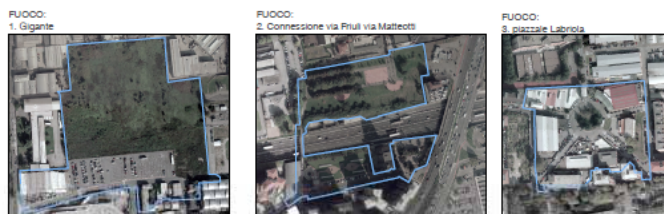
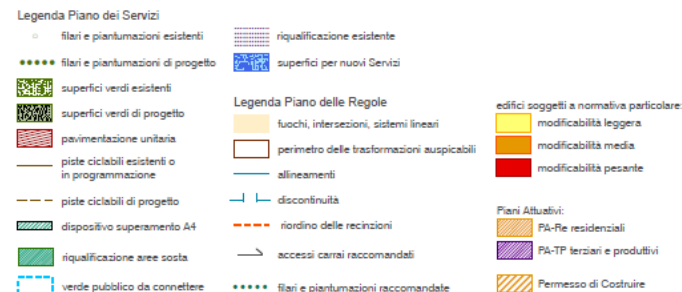
## CLASSIFICAZIONE DEL TERRITORIO

### CENTRALITA'

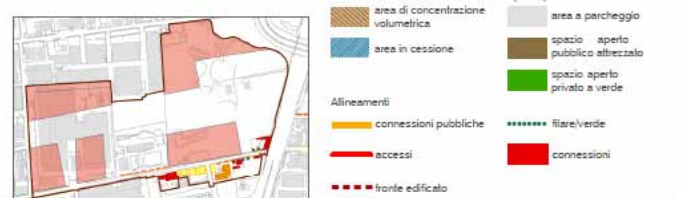
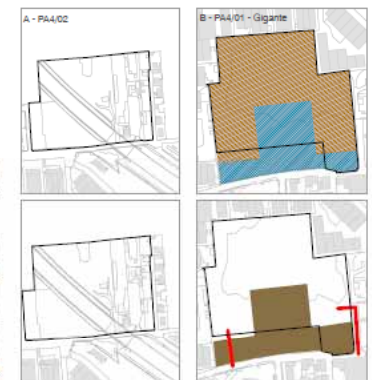
### Scheda degli elementi della classificazione



Città di Cinisello Balsamo - Piano di Governo del Territorio PdR - **CENTRALITA' URBANE** TRASVERSALITA' PROD. NORD



**PIANI ATTUATIVI DELLA COMPENSAZIONE**



## PIANO DELLE REGOLE di Cinisello Balsamo



## CLASSIFICAZIONE DEL TERRITORIO

### TESSUTI

*“Le parti”*

#### TCR0-APS

#### TCR1

#### TCR2



*Tessuti consolidati residenziali (TCR)*

#### TCP0-APS

#### TCP1

#### TCP2



*Tessuti consolidati produttivi (TCP)*

#### TCC



*Tessuti consolidati commerciali (TCC)*